ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA FURLAN"
Via Buonarroti, 48 - 30038 SPINEA (VE) - Tel. 041-990030 - Fax: 041-990843
cod. Fiscale: 90159690271 – cod.iPA: istsc_veic86000b - cod. mecc.: VEIC86000B
PEO: VEIC86000B@istruzione.it - PEC: VEIC86000B@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.istitutocomprensivodanielafurlan.edu.it

NORME di SICUREZZA

Disposizioni da osservare nell'Istituto (D. lgs. 81/08).

DISPOSIZIONI GENERALI

Con la presente comunicazione vengono impartite le disposizioni generali a tutto il personale operante, anche occasionalmente, nella scuola; **ciascun docente** è impegnato a promuoverne e ad esigerne il rispetto da parte degli studenti consentendo loro, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica, **l'acquisizione di una mentalità di sicurezza e di assunzione di responsabilità** indispensabile in ogni ambito di lavoro e di svago. **Tutto il personale docente e non docente** è impegnato affinché la vita interna alla scuola si svolga in sicurezza.

DOCENTI E PERSONALE ATA, nell'ambito delle rispettive competenze, devono:

1. Ricordare agli allievi le norme di comportamento di prevenzione generale ai fini della sicurezza.
2. Verificare che gli allievi si attengano ai comportamenti previsti in caso di emergenza e siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza e del punto di ritrovo in caso di abbandono dell'edificio.
3. Dare specifiche istruzioni agli allievi, affinché eseguano le esercitazioni in sicurezza, che devono essere svolte in numero di 4.
4. In particolare, il Piano di Emergenza, da mettere in atto in caso di incendio, terremoto o altro evento catastrofico, predisposto dalla scuola e disponibile in ogni plesso e nel sito di Istituto (Bacheca web) viene illustrato dagli insegnanti di classe, dai fiduciari e dai referenti alla sicurezza di ciascun plesso: tale operazione va annotata nel registro di classe con indicazione del docente che ha illustrato il Piano di Emergenza agli alunni.
5. Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio (estintori, naspi, ecc.) sia facilmente raggiungibile senza intoppi e il percorso verso l'esterno sia privo da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).
6. Organizzare ogni attività didattica, verificando che gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di tutti i presenti.
7. Portare a conoscenza del Dirigente Scolastico ogni eventuale incidente (avvenimento spiacevole che viene ad interrompere il normale svolgimento dell'attività), o ogni eventuale segno premonitore di infortunio (incidente con danni concreti alle persone). Il Dirigente Scolastico informerà il Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione (RSPP) e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS).

8. Le vie di fuga debbono essere quotidianamente vigilate e libere da ostacoli che le rendano non fruibili.
9. I pavimenti non devono essere mai ingombri di oggetti e materiali di non immediato utilizzo; apparecchiature, contenitori, cavi che, per esigenze tecniche dovessero essere posti sul pavimento, devono essere opportunamente e visivamente segnalati.
10. Le scale, i corridoi e gli spazi antistanti le vie di fuga, sia quelle apribili a spinta, sia quelle che non lo sono, devono sempre essere tenuti sgombri, liberi da ostacoli e fruibili.
11. I mezzi antincendio (manichette, naspi ed estintori), i comandi elettrici, le cassette di primo soccorso, i cartelli segnalatori devono sempre essere mantenuti in efficienza, pronti all'uso, immediatamente accessibili.
12. L'elenco dei numeri telefonici di emergenza (presenti nel documento Piano di Emergenza) deve essere posto in evidenza accanto al telefono in ogni plesso.
13. Controllare che tutti i punti luce (prese ed interruttori) non presentino deterioramenti pericolosi.
14. Provvedere ad eliminare, o rendere comunque innocui, spigoli vivi; apporre eventuali cartelli che segnalino il rischio di urti e ferimenti.
15. Controllare ed eventualmente rimuovere chiodi o sporgenze pericolose all'altezza dei ragazzi.
16. Controllare che i termosifoni siano efficienti e in particolare siano muniti delle prescritte manopole.
17. Controllare che i pavimenti non presentino avvallamenti o rotture che costituiscono cause di inciampo e comunque provvedere a coprire o isolare il punto pericoloso e successivamente a segnalarlo all'Ufficio di segreteria per la comunicazione all'Ufficio Manutenzione del Comune.
18. Verificare la funzionalità, l'idoneità e l'igiene degli attrezzi ginnici e dei giochi all'aperto, provvedendo a segnalare la necessità di riparazione o di rimozione.
19. Le criticità rilevate nei dispositivi e nei mezzi di sicurezza e protezione, i guasti alle strutture, nonché le condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza debbono essere subito segnalati alla vista con appositi accorgimenti (es. nastro rosso e bianco), se necessario, ed essere comunicati all'Ufficio di segreteria (tramite apposito modulo di segnalazione), che provvederà ad inoltrare le richieste di intervento all'Ufficio Manutenzione di tutti gli edifici scolastici del Comune.
20. Evitare ogni accumulo di materiale in disuso in sgabuzzini, nei depositi e negli archivi; i materiali debbono essere riposti in modo da consentire facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 90 cm.
21. Rispettare le indicazioni dei cartelli segnalatori; non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza; non togliere o sorpassare le barriere che impediscono i passaggi pericolosi.
22. **In tutti i locali della scuola, compresi i cortili e le pertinenze degli edifici scolastici, è VIETATO FUMARE.**

DISPOSIZIONI IN SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO
Rischio elettrico

Premesso che gli impianti elettrici presenti negli edifici scolastici devono essere rispondenti alle norme di sicurezza vigenti e che gli interventi in tal senso sono in carico all'Amministrazione Comunale, il Dirigente Scolastico, con la partecipazione attiva e consapevole di ciascuno, dovrà richiedere la realizzazione di interventi di manutenzione in caso di malfunzionamento o carenza degli impianti stessi segnalati dal personale scolastico.

Pertanto, è necessario che, durante le attività didattiche e la permanenza a scuola del personale, al fine di assicurare il perfetto funzionamento dell'impianto elettrico, vengano osservate le necessarie precauzioni, in modo particolare, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente ed altri parti dell'impianto elettrico senza opportuna protezione o con parti deteriorate; tutte le apparecchiature debbono essere fornite del marchio IMQ (o CE o analogo) e spina con messa a terra (tre spinotti o spina tonda tedesca); gli apparecchi non a norma vanno immediatamente segnalati in Segreteria e ritirati dall'uso.
- Alcuni apparecchi, pur avendo la spina con solo due spinotti, sono marchiati con simbolo di doppio isolamento; in tal caso sono da considerarsi a norma.
- Le spine degli apparecchi e le prese debbono essere congruenti: sono vietati adattatori (es. da spina tonda a normale, da grande a piccola o da piccola a grande).
- Le norme di sicurezza ammettono al massimo spine doppie a marchio IMQ (una sola per presa); non è consentito, quindi, collegare fra loro più spine. I grappoli di triple sono pericolosissimi e possono provocare surriscaldamenti, contatti accidentali, incendi; è opportuno usare ciabatte con marchio IMQ, anziché spine doppie.
- Le prolunghe devono avere prese a spine protette ed omogenee con quelle dell'impianto e dell'apparecchiatura ed essere usate solo se strettamente necessarie e per breve tempo, ponendole il più possibile fuori dalla portata degli alunni. Anche le eventuali prolunghe debbono essere munite del marchio IMQ.
- Non toccare mai le apparecchiature elettriche con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato. Disinserire le spine dalle prese afferrando l'involucro esterno e non il cavo.
- Non fare collegamenti di fortuna.
- Per disattivare uno strumento, prima azionare il suo interruttore e poi disinserire la spina.
- Non inserire mai le estremità di conduttori nudi negli alveoli delle prese.
- **Le apparecchiature elettriche non debbono essere maneggiate dagli allievi se non sotto la diretta vigilanza e responsabilità dei docenti.**
- Al termine delle attività didattiche e del lavoro d'ufficio, spegnere tutte le apparecchiature elettriche.
- All'interno della scuola è vietato usare apparecchi elettrici che non siano di proprietà della scuola, fornelli o materiali infiammabili.
-

Rischio chimico
(materiali di laboratorio – materiali di pulizia)

E' necessario rispettare anzitutto le norme igieniche fondamentali:
· Ogni giorno effettuare un'accurata pulizia di aule, corridoi, palestra, laboratori, assicurando l'indispensabile ricambio d'aria;
· Pulire i servizi igienici almeno due volte al giorno utilizzando strumenti (guanti, panni, ...) destinati esclusivamente a quei locali;
Per tutte le operazioni di pulizia attenersi scrupolosamente alle modalità operative descritte nella Procedura di Esecuzione Pulizie, **allegata al Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto Comprensivo.**
Ricordare che i detersivi e i prodotti per la pulizia utilizzati nell'Istituto assolvono egregiamente il loro compito se usati correttamente; l'uso improprio può dare origine invece a reazioni indesiderate. I detersivi, pur essendo indispensabili, devono essere utilizzati con la massima attenzione, in quanto l'uso improprio può provocare effetti indesiderati. **Pertanto prima di utilizzare un prodotto è necessario leggere attentamente le istruzioni riportate**

sull'etichetta; infatti, solo un uso corretto non provoca alcun rischio alla propria salute e a quella di terzi.
L'etichetta di un prodotto serve proprio a conoscere il grado di pericolo che esso ha se non usato correttamente. Occorre ricordare inoltre di:

1. Rispettare le dosi consigliate dalle istruzioni.
2. I prodotti concentrati devono essere diluiti nelle percentuali stabilite dalle etichette.
3. Utilizzare i prodotti per gli usi specifici cui sono destinati.
4. Per nessun motivo miscelare più prodotti in quanto possono provocare reazioni indesiderate sviluppando gas asfissianti o tossici.
5. Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro su cui sia riportata una dicitura diversa da quella del contenuto immesso.
6. Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo.
7. I prodotti tossici, nocivi o corrosivi, ma anche i prodotti per la pulizia, devono essere riposti con la massima cura in luoghi inaccessibili a terzi, chiusi a chiave.
8. Non lasciare bombolette spray ecc. vicino a fonti di calore, in quanto possono infiammarsi e/o esplodere.
9. **Le schede tossicologiche dei prodotti sono allegate al DVR, a disposizione della consultazione del personale in ogni plesso.**
   Il personale addetto alle pulizie utilizzerà sempre i dispositivi di protezione personale (es. guanti, mascherine) forniti dall'Istituto.

Rischio incendio

1. E' vietato tenere liquidi infiammabili in recipienti di vetro.
2. E' vietato usare stufe elettriche o riscaldatori con resistenze a vista, fornelli o stufe a gas, fiamme libere, stufe a kerosene, tranne nei luoghi all'uopo destinati.
3. Le bombolette spray contenenti infiammabili devono essere conservate lontano dalle fonti di calore come raggi del sole o termosifoni, in appositi armadi.
4. I sussidi ed i materiali di facile consumo debbono essere conformi alla normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza.
5. Eventuali liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessaria (non superiore a venti litri per ogni edificio scolastico), per esigenze igienico sanitaria e per attività didattica; tale materiale deve essere custodito in armadio metallico chiuso a chiave ed i contenitori posti in vaschetta di raccolta in caso di perdita dei contenitori.
6. Nei locali dove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili **è comunque vietato fumare (divieto rigorosamente espresso per l'intero edificio)** ed usare fiamme libere.
7. Non lasciare nelle aule, al termine della giornata, materiali infiammabili (cestini pieni di carta, polistirolo, legno etc.).
8. **Ricordare che il numero di chiamata dei Vigili del Fuoco è il 115.**

Utilizzo attrezzature

Il Dlgs. 81/08 definisce (art. 69) attrezzatura "qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto**, inteso come il complesso di macchine, attrezzature e componenti necessari all'attuazione di un processo produttivo,** destinato ad essere usato durante il lavoro" e prevede (art. 71) che le attrezzature messe a disposizione siano adeguate all'attività da

svolgere e idonee ai fini della sicurezza e della salute. Pertanto, si devono rispettare le seguenti disposizioni:

1. Attenersi alle istruzioni del manuale a corredo della macchina per l'utilizzo e la manutenzione delle attrezzature.
2. Segnalare sempre con cartelli di divieto, di prescrizione o di avvertimento, ogni condizione di pericolo.
3. L'uso degli attrezzi sportivi, dei sussidi didattici e di altro materiale a scopo didattico va rapportato all'autonomia e all'abilità maturate dagli alunni. Evitare l'uso improprio e non controllato di attrezzi, sussidi, materiali e sostanze.
4. Usare forbici con punte arrotondate.
5. La progettazione delle attività motorie deve tener conto dei seguenti parametri : - autonomia e abilità maturate dagli alunni, - età , - spazi a disposizione, - rischi probabili, - stato fisico degli alunni, - caratteristiche del locale, della pavimentazione, dell'equipaggiamento e di ogni altro elemento che possa rappresentare pericolo per l'incolumità degli allievi.
6. Le vernici e i contenitori di vetro devono essere manipolati solo dagli adulti.
7. Per le attività didattiche manuali ed artistiche usare obbligatoriamente sostanze atossiche.
8. Segnalare sempre al Responsabile del SSP e/o al Capo d'Istituto ogni esigenza di sicurezza degli impianti e delle attrezzature.

Uso dei videoterminali

1. Tutto il personale (insegnanti, assistenti amministrativi e allievi) devono utilizzare l'attrezzatura munita di videoterminali per un tempo inferiore a tre ore consecutive giornaliere, PROVVEDENDO AD EFFETTUARE LE OPPORTUNE PAUSE.
2. L'immagine sullo schermo deve essere stabile, esente da farfallamento o da altre forme di instabilità; i caratteri devono avere una buona definizione, essere di grandezza sufficiente e chiari.
3. Lo schermo deve essere orientabile, inclinabile liberamente e facilmente per adeguarsi alle esigenze dell'utilizzatore; non deve avere riflessi e riverberi che possono causare molestia.
4. E' necessario uno spazio sufficiente che permetta all'operatore una posizione comoda; il piano di lavoro deve avere una superficie poco riflettente ed essere di dimensioni sufficienti.

Rischio scale

Tale rischio riguarda il lavoratore che per svolgere la sua mansione fa uso di scale non fisse. Il lavoratore in questione deve avere a disposizione scale adeguate al lavoro da svolgere, in particolare egli deve usare sempre scale la cui altezza gli permetta di operare comodamente senza sporgersi o allungarsi pericolosamente; scale stabili che abbiano listelli perfettamente stabili; scale che abbiano dispositivi antisdrucciolevoli alle estremità inferiori.

Le operazioni in altezza, oltre il terzo gradino, devono essere effettuate con l'assistenza di un collega; inoltre non bisogna mai effettuare lo spostamento di una scala quando su di essa può trovarsi un lavoratore in opera.

La movimentazione manuale dei carichi

Le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico effettuata da uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, disporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, possono provocare delle lesioni dorso- addominali.

E' necessario adottare tutte le misure per evitare la movimentazione manuale dei carichi;

quando ciò non è possibile occorre essere forniti di mezzi adeguati allo scopo di ridurre al minimo il rischio.
È severamente vietato, per qualsivoglia motivazione, gettare oggetti dalle finestre e/o dalle scale.
La movimentazione manuale dei carichi può essere effettuata purché il carico non sia ingombrante o difficile da afferrare, sia posto in equilibrio stabile, sia collocato in modo tale da poter essere maneggiato senza contorsioni o posizioni pericolose per il lavoratore.
Le norme esplicitate nella presente comunicazione valgono per ogni sussidio e materiale utilizzato a scuola, ancorché di proprietà privata o fornito alla scuola dalla famiglia.

Coloro che rilevino carenze di ordine organizzativo e materiale, all'interno della scuola, sono invitati a comunicarlo ai componenti della commissione sicurezza presenti nel plesso e al Capo di Istituto che informerà il RLS, affinché vengano assunti i provvedimenti necessari.
Si ricorda, infine, che sono pubblicate sul sito della scuola (Area Sicurezza) le sezioni relative ai vari tipi di rischio rilevati nel Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto scolastico; si prega di prenderne visione.